

Siracusa. Missione “copertura totale”, da febbraio differenziata in tutti i quartieri

Il tempo della pazienza e della tolleranza è finito. Soprattutto all'interno della macchina comunale. La giunta ha chiesto agli uffici compattezza e decisione per riuscire a “chiudere” il tema differenziata. Il porta a porta non è ancora attivo in tutta la città ed a quasi due anni dall'avvio del servizio, Siracusa fraziona e divide i rifiuti a macchia di leopardo. La circoscrizione Tiche è coperta per il 60%, la restante parte continua a conferire nei “vecchi” cassonetti stradali in maniera indifferenziata. Situazione simile per Akradina, coperta per il 70% circa dal sistema del porta a porta. Grottasanta è il caso: copertura del 3%.

Ma dal 21 gennaio Palazzo Vermexio vuole lanciare l'operazione “copertura totale”. Da quella data inizieranno a sparire i cassonetti verdi per l'indifferenziato dalle strade dei quartieri dove ancora vige una gestione rifiuti mista. Pronti e già pubblicati i calendari per i conferimenti differenziati. C'è però un problema, nella transizione tra Igm e Tekra non tutti gli utenti e non tutti i condomini si sono ricordati per tempo di ritirare i kit per la differenziata: sacchetti, mastelli e carrellati. In tanti, privati o condomini, ne sono sprovvisti.

Dove ritirarli? Quando? Chi si occuperà delle comunicazioni ai cittadini? Domande in cerca di risposte sul limitar della scadenza. Cosa è chiaro, al momento: il Comune dovrà acquistare le nuove forniture (sacchetti, carrellati, mastelli) e curarne la distribuzione nei quartieri oggi al “palo”. Ma deve fare in fretta se davvero da febbraio vuole dar corpo alla famosa “copertura totale”. Per questo sarà

determinante la collaborazione tra uffici. Dirigenti sotto pressione ma anche sotto esame. Nei mesi scorsi non sono mancate le frizioni ed i messaggi incrociati sul delicatissimo tema della gestione rifiuti e dei bandi e delle gare che si sono succedute in quattro anni. Ora la prova dei fatti con una operatività richiesta da cui dipende anche la permanenza alla guida di un settore o lo spostamento verso altri, meno prestigiosi ed importanti.